

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 24 aprile 2002 - Deliberazione n. 1650 - Area Generale di Coordinamento - LL.PP. - **Assunzione Mutuo Cassa DD.PP. con oneri di ammortamento a carico del bilancio dello stato ai sensi dell'art. 144 - comma 6 della legge 23/12/2000 n. 388 - Importo lordo euro 7.746.853,50.**

omissis

PREMESSO

- che, l'art. 144 comma 6 della legge 23/12/2000 n. 388 (legge finanziaria 2001) ha autorizzato un limite di impegno quindicennale decorrente dall'anno 2002 di euro 516.456,88 annuo con oneri a carico del bilancio dello Stato, per la prosecuzione degli interventi conseguenti al terremoto della Campania di cui alla legge 3/4/1980 n. 116;

- che l'art. 45 comma 32 della legge 23/12/1998 n. 448 stabilisce che, per i mutui da stipulare con oneri a carico dello Stato, di importo pari o inferiore a 100 miliardi di lire, il tasso di interesse non può essere superiore a quello indicato periodicamente, sulla base delle condizioni di mercato, dal Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, con apposita comunicazione da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale;

VISTO

- il comunicato del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 22/2/02, con il quale si informa che il costo globale annuo dei mutui suindicati, con scadenza fino a 15 anni non può essere superiore al tasso Swap a 10 anni + 0,15 %.

- che esso, attualmente è pari al 5,31%

CONSIDERATO

- che, ai fini di una indagine di mercato, l'Assessore ai LL.PP., con note Prot. 569 del 25/1/02 - 1946 e 1947 del 6/3/02, ha chiesto alla Cassa DD.PP., al Banco di Napoli ed alla Banca Nazionale del Lavoro di far conoscere quale fosse il tasso applicato e le condizioni del finanziamento per l'accensione del suindicato mutuo;

- che, la Banca Nazionale Del Lavoro ha comunicato "l'attuale andamento del mercato dei tassi non consente di formulare condizioni adeguatamente competitive";

- Il Banco di Napoli, con nota in data 8/4 u.s. ha fatto sapere di non poter dare seguito alla richiesta, data l'attuale elevata quotazione dei tassi;

- La Cassa DD e PP ha aderito alla richiesta ed ha concesso l'adesione di massima per l'accensione di un mutuo a tasso fisso di importo lordo pari ad euro 7.746.853,50 e di importo netto pari ad euro 5.404.797,01 e con le seguenti modalità di estinzione rate semestrali posticipate di euro 258.228,45 - annualità euro 516,456,90 durata anni 15, dall'1/1/2003 al 31/12/2017 al saggio del 5% - posizione 4406643;

RITENUTO

- Che il tasso fisso del 5% annuo applicato dalla Cassa DD e PP rientra nei limiti indicati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

RITENUTO

- Pertanto, di poter aderire alle condizioni del finanziamento concesso dalla Cassa DD.PP.

RISCONTRATO

- che, nel D.D.L. approvativo del Bilancio di previsione 2002 sono stati inseriti nella parte entrata e spese i capitoli per le movimentazioni contabili con le relative dotazioni finanziarie;

VISTA la legge 116/1980.

VISTA la legge 388/2000

A Voti Unanimi

DELIBERA

1 - Di assumere, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente riportate con la Cassa DD.PP. un mutuo di importo lordo pari ad euro 7.746.853,50 e di importo netto pari ad euro 5.404.797,01 con oneri a carico del bilancio dello Stato, per gli interventi di ricostruzione a seguito del terremoto di cui alla legge 116/1980;

2 - Di restituire il mutuo in 30 rate semestrali di euro 258.228,45 - annualità euro 516.456,90 comprensivo del capitale ed interesse al saggio vigente al momento della concessione, per i mutui della Cassa DD.PP.

3 - Di restituire le rate semestrali entro il 30/6 ed il 31/12 del periodo di ammortamento, con comminatoria dell'indennità di mora in caso di ritardato versamento;

4 - Confermare le iscrizioni delle dotazioni finanziarie effettuate nel disegno di legge che ha approvato il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario e disporre per la loro iscrizione nei bilanci successivi all'anno 2002 e precisamente:

A - l'iscrizione della rata annuale pari ad euro 516.456,90 di cui l'Ente è debitore per rimborso del prestito al capitolo 486 dello stato della spesa del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario ed ai corrispondenti capitoli del bilancio degli anni successivi fino al 2016;

B - l'iscrizione al capitolo 1264 dello stato delle entrate del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario ed ai corrispondenti capitoli del bilancio degli anni successivi e fino al 2016; la rata annuale pari ad euro 516.456,90 di cui l'Ente è creditore del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica.

C - l'iscrizione al capitolo 5032 dello stato delle entrate del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario la somma di euro 5.404.797,01 corrispondente al finanziamento concesso dalla Cassa DD.PP.;

D - l'iscrizione al capitolo 485 dello stato della spesa del bilancio di revisione del corrente esercizio finanziario la somma di euro 5.404.797 che sarà corrisposta con successivi atti agli aventi diritto ai sensi della legge 116/1980;

5 - Di incaricare il Settore "Gestione entrate e Spese" di provvedere all'emissione delle reversali per la riscossione delle entrate a carico del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione economica, che devono essere accreditate sul c/c n.31409 intestato a Regione Campania presso Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato;

6 - Trasmettere copia della presente deliberazione all'A.G.C. Gabinetto Giunta Regionale all'A.G.C. LL.PP. Settore C.T.R. ai Settori "Formazione Bilancio e Gestione Entrate e Spesa" al B.U.R.C. per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Il Segretario
Di Giacomo

Il Presidente
Bassolino